

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/I1 - GENETICA E MICROBIOLOGIA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/19 - MICROBIOLOGIA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "LAZZARO SPALLANZANI" - INDETTA CON D.R. N. 1737 DEL 2014 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 86 DEL 04/11/2014**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 23 dicembre 2014 alle ore 10.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia - Settore concorsuale 05/I1 - Genetica e Microbiologia-S.S.D. BIO/19 - Microbiologia, nominata con D.R. n. 2213/2014 del 15/12/2014 nelle persone di:

Prof. RICCARDI GIOVANNA  
Prof. PAROLIN MARIA CRISTINA  
Prof. VISCA PAOLO

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota della Professoressa Giovanna Riccardi in data 19 dicembre 2014 a seguito della note del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 49589 del 18/12/2014 e prot. n. 50388 del 22/12/2014 con le quali veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i suoi lavori, preso atto della dichiarazione dell'unico candidato di non riacquiescenza dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Giovanna Riccardi e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Maria Cristina Parolin.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 86 del 04/11/2014, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;



- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

E' richiesta consolidata esperienza didattica nell'ambito dei Corsi di Laurea triennale, di Laurea Magistrale e dei Percorsi Abilitanti Speciali (TFA/PAS), riferiti al SSD BIO/19. Per quanto attiene l'attività di ricerca sulle tematiche del SSD BIO/19, il candidato deve possedere una qualificata esperienza scientifica nel campo dei meccanismi di resistenza agli antibiotici di batteri patogeni. Nello specifico, è richiesta una competenza documentata e continuativa nello studio di nuove molecole (e del rispettivo bersaglio) contro batteri responsabili di infezioni polmonari, la cui manipolazione richieda laboratori di sicurezza adeguati.

La titolarità di brevetti in campo biomedico con relativo sviluppo biotecnologico costituisce importante elemento di qualificazione scientifica aggiuntiva.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione del nominativo del candidato, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed



affinità entro il 4° grado incluso con il candidato, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche avverrà mediante la valutazione da parte della Commissione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato, nonché durante lo svolgimento del seminario previsto dal bando, che sarà tenuto in lingua inglese.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e, *dell'accertamento delle competenze linguistiche*, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale sul candidato.

Il candidato sarà chiamato a svolgere un seminario, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca comunicata. Tale seminario sarà pubblico e tenuto in un'aula di capienza adeguata; il nominativo del candidato ammesso a sostenere il seminario sarà pubblicato sul sito WEB dell'Università nella pagina del Servizio gestione personale docente – Concorsi.

Al termine della prova la Commissione formulerà, dopo adeguata valutazione, un giudizio collegiale sul candidato.

Successivamente, sulla base dei giudizi collegiali (curriculum e pubblicazioni scientifiche – seminario) formulerà un giudizio collegiale globale.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 15/01/2015 alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Lazzaro Spallanzani" per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e, *dell'accertamento delle competenze linguistiche*, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate dal candidato.

La Commissione, con le citate comunicazioni ricevute dal Servizio Gestione Personale Docente in data 18/12/2014 e 22/12/2014 è stata informata che il candidato ha espresso la volontà di rinunciare al periodo di preavviso minimo di venti giorni previsto per la convocazione del seminario scientifico, stabilisce inoltre che il candidato svolga il seminario scientifico il giorno 15/01/2015 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

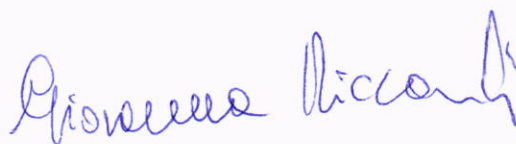
Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dalla Prof.ssa Giovanna Riccardi e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Pavia, 23 Dicembre 2014



LA COMMISSIONE:

Prof. RICCARDI GIOVANNA



Prof. PAROLIN MARIA CRISTINA

Prof. VISCA PAOLO



All'Ufficio Concorsi Professori e Ricercatori

Università degli Studi di Pavia

E-mail: ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it

La sottoscritta Prof.ssa Maria Cristina Parolin componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 05/11 – Genetica e Microbiologia - Settore Scientifico Disciplinare BIO/19 – Microbiologia - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Allega il proprio documento di identità: carta di identità AR5045848

Padova, 23 Dicembre 2014

Prof.ssa Maria Cristina Parolin

All'Ufficio Concorsi Professori e Ricercatori

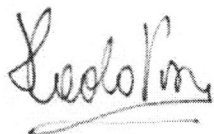
Università di Pavia

E-mail: [ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it](mailto:ufficio-concorsi-professori-ricercatori@unipv.it)

Il sottoscritto Prof. Paolo Visca componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 05/11 – Genetica e Microbiologia - Settore Scientifico Disciplinare BIO/19 – Microbiologia - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Allega il proprio documento di identità.

Roma, 23 Dicembre 2014



*Prof. Paolo Visca*